

11 febbraio 1974. Festa della Madonna di Lourdes. Vivano la fiducia dell'attimo presente.

«Come sono presente, o figlio, in ogni momento della tua giornata! Tu non sei più solo: hai sempre con te la Mamma che ti conduce per mano, che ti stringe sul suo Cuore Immacolato. Ogni cosa che ti accade è da Me predisposta per il tuo bene: impara ad affidarti sempre di più solo a Me stessa.

Anche i momenti di oscurità, di sofferenza, d'incomprensione sono da Me predisposti perché tu possa crescere e diventare forte sulla strada della perfetta Consacrazione. Impara a vedermi anche nell'oscurità; impara a sentirmi anche nell'abbandono, o figlio; impara a fare ogni cosa con Me, in Me. Dammi tutto te stesso, in ogni momento, completamente.

Il tuo passato non esiste più: ora Io ti vedo solo sul mio Cuore, sei mio. Dammi bene, con generosità, il momento presente: solo questo conta per Me, perché di esso posso usare per i miei disegni.

Oh, sapessero tutti i Sacerdoti del mio Movimento quanto ho bisogno di loro! Che mi offrano ogni momento della loro esistenza con perfetto abbandono, perché possa disporre secondo il mio volere.

Essendosi consacrati a Me, mi appartengono: sono miei. Se sono miei, non possono più appartenere a se stessi, non possono più possedere nulla che non sia Io stessa. E allora perché ancora pensano al passato? Perché fanno progetti per il futuro? Si diano a Me veramente con perfetto abbandono. Vivano la fiducia dell'attimo presente.

Solo quando questi miei figli si saranno completamente a Me abbandonati e saranno nelle mie mani come bambini, Io potrò operare per mezzo di loro le mie meraviglie.

O miei Sacerdoti, lasciatevi veramente possedere da Me, perché possa ancora agire per mezzo di voi e tornare in mezzo a tutti i miei figli!».